



ISTITUTO COMPRESIVO "Giovanni XXIII"

Piazza Don Giustino Russolillo

84045 ALTAVILLA SILENTINA (SA) Tel./Fax. 0828 - 982029

e-mail saic83300p@istruzione.it saic83300p@pec.istruzione.it

Codice fiscale n. 91027300655 Codice meccanografico SAIC83300P

sito web: www.icaltavillasilentina.edu.it

Prot.n. 3523 dell'11/09/2021

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo on line e al sito web della scuola

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/23; 2023/24; 2024/25 per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione (Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1 comma 14)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015 e i successivi decreti attuativi 60, 62 e 66 del 7 aprile 2017;

CONSIDERATO che l'art. 1 della suddetta legge prevede dai commi 12 a 19 la procedura per la predisposizione del Piano Triennale per l'Offerta Formativa;

RILEVATO in particolare che le disposizioni di legge indicano che:

- le istituzioni scolastiche predispongono ordinariamente entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento il piano triennale dell'offerta formativa, quest'anno entro l'inizio delle iscrizioni all'anno scolastico successivo;
- il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
- il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso al MIUR;
- il piano, espletate le procedure suddette, viene pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

VISTO il precedente PTOF relativo al triennio 2019/2022;

VISTA la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del

fenomeno del cyber-bullismo;

VISTI la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e gli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020);

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica";

VISTE Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Allegato A al DM n. 35 del 22 giugno 2020, per la revisione dei curricula d'Istituto al fine di sviluppare "la Conoscenza, la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2, comma 1 della Legge n.92/2019);

VISTE le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata accompagnate al Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 del Ministero dell'Istruzione;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale del 04 dicembre 2020 n. 172 "*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*" e Linee Guida Allegate;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 06 agosto 2021, n. 257, "*Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*";

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il **seguito atto di indirizzo al Collegio dei docenti**, orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, triennio 2022/2025, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

TENUTO CONTO CHE il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale attraverso il quale la Scuola dichiara la propria identità culturale e progettuale; è il progetto, completo e coerente, che racchiude tutta l'attività dell'Istituzione scolastica:

- il Curricolo d'Istituto con le scelte metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educative della programmazione curricolare, ivi comprese le attività per l'insegnamento di educazione Civica L. 92/2019,
- le iniziative di arricchimento formativo (progetti, attività, concorsi, uscite didattiche, viaggi d'istruzione...),
- gli interventi a favore del processo d'inclusione degli alunni BES,
- il piano per la Didattica Digitale Integrata;
- l'organizzazione degli insegnamenti e dei quadri orari,
- i criteri e le modalità di valutazione,
- il Piano di Istituto per la formazione del personale scolastico;
- l'interazione con il contesto di appartenenza e l'utilizzo delle risorse presenti sul territorio,
- la promozione e la valorizzazione delle risorse umane,
- la gestione delle risorse strumentali,
- le misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, aggiornate secondo l'evoluzione normativa di riferimento,
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
- il fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99).

TENUTO CONTO

- dei risultati del processo di autovalutazione d'Istituto riportati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento inseriti nel Pdm;
- degli obiettivi dell'incarico di DS triennale assegnato dalla Direzione Regionale;
- delle proposte e dei pareri formulati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei docenti;

al fine della sua elaborazione, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 si svilupperà a partire dalla VISION e dalla MISSION dell'I.C. "Giovanni XXIII" di Altavilla Silentina.

VISION:

- Una **SCUOLA INCLUSIVA**, *attenta a implementare l'unitarietà dell'Istituto*, che supporti le diverse fragilità, valorizzi le eccellenze e riconosca il valore e la dignità delle diverse culture, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno
- Una **SCUOLA FORMATIVA**, *in grado di promuovere la qualità delle esperienze come motore dell'apprendimento*, che risponda ai bisogni educativi degli alunni e delle alunne e che promuova in essi la maturazione di tutte le dimensioni della loro personalità.
- Una **SCUOLA DINAMICA e APERTA**, *capace di costruire la propria identità culturale e progettuale*, che colga i cambiamenti della società in cui è inserita, pianificando prontamente il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio.
- Una **SCUOLA DIALOGANTE E PARTECIPATA**, *tesa a sviluppare la cultura del servizio e la visibilità esterna*, che promuova il dialogo e l'interazione con le famiglie e valorizzi efficacemente i contributi offerti dai diversi protagonisti sociali interni ed esterni alla scuola.

MISSION

Nel porsi come comunità educante, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- a) **Promuovere la formazione integrale di ogni alunno**, predisponendo percorsi formativi supportati da metodologie orientate ad incrementare un apprendimento significativo che si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla didattica pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il loro successo formativo.
- b) **Educare gli allievi al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente**, promuovendo esperienze significative finalizzate a sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio, per accrescere in essi la consapevolezza dell'essere cittadino responsabile sul versante dell'educazione ambientale, alla legalità e alla salute.
- c) **Favorire la maturazione dell'identità personale e la conquista dell'autonomia**, predisponendo situazioni strutturate di apprendimento orientate alla costante crescita della persona e alla progressiva conquista dell'autonomia nel pensare, nel fare, nell'essere e nel saper scegliere.
- d) **Educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto del singolo e della collettività**, pianificando e realizzando percorsi formativi aventi come valore fondante la promozione di atteggiamenti di responsabilità, di non violenza e di rispetto per le regole, per sé e per gli altri.
- e) **Educare all'Intercultura**, concorrendo all'acquisizione di competenze in materia di

cittadinanza attiva e democratica, mediante l'utilizzo di proposte formative che pongano attenzione alla centralità della persona, alla multiculturalità, alla valorizzazione delle diversità, alle pari opportunità, all'inclusione.

- f) **Acquisire un'adeguata competenza nell'utilizzo delle nuove tecnologie**, predisponendo percorsi educativi e didattici orientati a potenziare l'utilizzo del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento/apprendimento.

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte gestionali di amministrazione:

1. **LA REVISIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA** attraverso la contestualizzazione didattica dei più recenti atti normativi, in coerenza con le priorità del RAV e gli obiettivi del Piano di Miglioramento, con particolare riferimento a:
 - predisposizione di una rigorosa progettazione di interventi educativo-didattici nell'ottica del Curricolo verticale d'istituto, da potenziare e calibrare anche attraverso il monitoraggio e l'autovalutazione continua;
 - promozione dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva in chiave europea e della cittadinanza digitale;
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
2. **LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**
 - incrementare la digitalizzazione dei plessi scolastici e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali:
 - o riqualificando gli **spazi scolastici e i laboratori** in forma adattabile, flessibile e digitale,
 - o innovando gli **ambienti di apprendimento**, quali ecosistemi digitali che rafforzino l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse,
 - o potenziando la didattica digitale e promuovendo l'insegnamento delle **discipline STEM**,
 - o sostenendo la **formazione continua** dei docenti e del personale scolastico nella transizione digitale delle amministrazioni scolastiche.
3. **IL CONSOLIDAMENTO DI UNA VALUTAZIONE CONDIVISA**

Realizzare una Cultura della valutazione attraverso:

 - l'elaborazione e l'adozione di strumenti condivisi per il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei processi di insegnamento – apprendimento e degli esiti anche ai fini della valutazione di sistema e della rendicontazione sociale;
 - l'elaborazione e l'adozione di strumenti per la valutazione autentica finalizzati a promuovere nell'alunno processi metacognitivi e di crescente consapevolezza delle personali attitudini e, nello stesso tempo, ad orientare efficacemente l'agire formativo dei docenti con l'utilizzo sistematico di rubriche di valutazione;
 - l'implementazione della valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria (O.M. 172 del 04/12/2021), promuovendo il processo di valutazione formativa e il miglioramento degli apprendimenti.
4. **IL SUCCESSO FORMATIVO E L'INCLUSIONE** attraverso
 - la progettazione “plurale” di curricula inclusivi che valorizzino gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale,
 - la realizzazione di percorsi formativi diversificati, sia per offrire supporto e recupero agli

alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;

- il monitoraggio e l'intervento tempestivo sugli alunni più fragili, realizzando quanto definito nel Protocollo di inclusione per alunni con diversa abilità, con certificazioni DSA e alunni stranieri;
- la collaborazione con l'Ente comunale e il Piano di Zona per rispondere alle specifiche esigenze di assistenza specialistica per alunni con disabilità e ai bisogni derivanti da un alto tasso di immigrazione.

5. LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO con un programma strutturato che consenta di

- portare avanti il processo di **verticalizzazione del curricolo d'Istituto**, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- continuare la verifica dei **risultati a distanza** come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- collaborare con le scuole superiori del territorio per progettare un cronoprogramma rivolto agli studenti delle classi II e III della scuola secondaria di I grado per addivenire ad una scelta ponderata e consapevole del **successivo percorso di studio**;
- stimolare la **cultura dell'orientamento** fin dall'infanzia rendendo gli alunni consapevoli e capaci di un'auto-analisi e un'auto-valutazione delle proprie capacità, dei propri limiti, delle proprie attitudini e preferenze.

6. LA CULTURA DELLA SICUREZZA, DELLA PREVENZIONE E DEL BEN-ESSERE finalizzata a promuovere una scuola sicura e il benessere psicofisico attraverso:

- o l'attivazione di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- o il monitoraggio permanente sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso;
- o la realizzazione di sportelli di ascolto psicopedagogico;
- o forme di promozione delle attività motorie e di avviamento allo sport;
- o la prevenzione e la lotta a dipendenze, a fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche attraverso momenti strutturati di sensibilizzazione e/o formazione a tutta la comunità scolastica.

7. L'INTERNAZIONALIZZAZIONE dell'offerta formativa per promuovere una crescente consapevolezza della dimensione unitaria e globale del vivere e dell'agire individuale e collettivo, oltre che a rafforzare le competenze di lingua straniera e a mettere in contatto gli studenti con altre culture, attraverso la promozione di:

- a. Certificazioni linguistiche (Cambridge)
- b. Metodologia CLIL (in lingua inglese)
- c. Mobilità individuale e di gruppo (docenti e studenti)
- d. Adesione a progetti internazionali (E-Twinning, Erasmus) di elevata qualità formativa.

8. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

La **formazione dei docenti** intesa come permanente, obbligatoria e strutturale (comma 124 della

legge 107/2015) si snoderà attraverso:

- a) la promozione e il supporto della formazione per i docenti neo-assunti;
- b) l'adesione alla rete di ambito e alla rete di scopo;
- c) l'adozione di un Piano di Formazione del personale Docente coerente con gli obiettivi del PTOF e del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- d) le proposte formative attraverso community a livello europeo in progetti collaborativi, sfruttando le potenzialità del Web e per il potenziamento delle lingue straniere, anche nell'ottica della certificazione europea;
- e) la promozione e attivazione di iniziative di formazione da parte dell'Istituzione scolastica anche in regime di autoformazione;
- f) la disseminazione e condivisione di buone pratiche in seguito alla frequenza a corsi di formazione e aggiornamento utili per l'intera comunità docente.

La **formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario** della scuola sarà finalizzata:

- al miglioramento delle professionalità teorico – metodologico e amministrative,
- all'aggiornamento delle procedure amministrative e delle competenze tecnico -informatiche ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.

9. **LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE** per la promozione della Comunità Scolastica in ottica sistemica, valorizzando le potenzialità positive espresse dal territorio anche attraverso la collaborazione con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, i Musei, l'Università.

Saranno in tal senso promosse ulteriori iniziative volte a migliorare:

- la **COMUNICAZIONE PUBBLICA** per informare circa le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto e per acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività;
- il potenziamento del **SITO WEB** istituzionale per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni e l'albo pretorio;
- la promozione di **CONVEGNI, SEMINARI**, attività finalizzate a rendere pubblica la Mission e la Vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia, con l'intento di essere comunità educante a 360°, accogliendo proposte e rispondendo a bisogni emergenti;
- i rapporti con le famiglie, favorendo lo scambio culturale, la partecipazione attiva alla vita della scuola e la condivisione di una dialettica comune;
- i rapporti e le sinergie con tutti gli Enti Territoriali e le Associazioni locali.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo Fauceglia

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del C.A.D. e ss.mm.)*